



Provincia
di Modena

Verbale n. 56 del 25/07/2025

Oggetto: DELIBERAZIONE N. 78 DEL 20 GIUGNO 2025 - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA - RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016) AL 31/12/2022 E AL 31/12/2023 - PRESA D'ATTO E INTEGRAZIONI MOTIVAZIONI

Pagina 1 di 7

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 25 luglio 2025 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 13 membri su 17, assenti n. 4.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente in videoconferenza
CAROLI GERMANO	Presente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Assente
MEZZETTI MASSIMO	Presente in videoconferenza
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Assente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Presente in videoconferenza
ROSSINI ELISA	Presente
SARRACINO SIMONA	Presente in videoconferenza
SPATAFORA FRANCESCO	Assente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente
VENTURINI STEFANO	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 56

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 20 GIUGNO 2025 - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA - RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016) AL 31/12/2022 E AL 31/12/2023 - PRESA D'ATTO E INTEGRAZIONI MOTIVAZIONI

Oggetto:

DELIBERAZIONE N. 78 DEL 20 GIUGNO 2025 - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA - RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016) AL 31/12/2022 E AL 31/12/2023 - PRESA D'ATTO E INTEGRAZIONI MOTIVAZIONI

L'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P) ha posto a carico delle Amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, da trasmettersi alla competente Sezione della Corte dei conti.

Con deliberazioni n. 103 del 21/12/2023 e n. 93 del 16/12/2024 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31/12/2022 e 31/12/2023 entrambe trasmesse alla Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei conti.

La Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 78 del 20/6/2025, acquisita agli atti con nota protocollo n. 23200 del 2/7/2025 avente ad oggetto "Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023" ha rilevato alcune criticità descritte ai punti 6.2.1; 7.1; 9.2; 9.1.3 invitando l'ente a adottare tutte le iniziative necessarie al loro superamento e richiede di trasmettere entro sessanta giorni dal ricevimento della pronuncia la deliberazione consiliare di presa d'atto dei contenuti della pronuncia stessa.

Considerato, inoltre, che questa Amministrazione si è tempestivamente attivata, provvedendo ad informare le Società interessate e promuovendo l'adeguamento alle richieste per il superamento delle criticità indicate nei rilievi della Corte; nello specifico:

- con lettera del Presidente prot. 24518 del 14/7/2025 è stato richiesto ad AESS di voler convocare un'Assemblea degli Associati per esaminare la proposta di trasformazione di A.E.S.S. da Associazione riconosciuta a Società, predisponendo gli approfondimenti necessari. Ciò al fine di pervenire al superamento della criticità rilevata al punto 6.2.1 della deliberazione di cui all'oggetto, dove si invita la Provincia di Modena a "farsi parte attiva nei confronti di tutti gli altri associati, affinché si pervenga ad una attualizzazione in chiave di maggiore efficienza ed efficacia gestionale del modello giuridico prescelto, abbandonando il desueto (nel caso specifico) strumento dell'associazione (che, come noto, si attaglia maggiormente al perseguimento di uno scopo puramente ideale) per adottare uno schema societario, coerente con il T.U.S.P., molto più adeguato rispetto alla concreta attività svolta";
- con lettera del Presidente prot. n. 24517 del 14/7/2025 è stato richiesto a SETA S.p.A. di convocare l'assemblea dei soci per definire congiuntamente con tutti gli altri soci pubblici le modalità di attuazione del controllo sulla società, al fine del superamento delle criticità indicate al punto 7.1, precisando che, comunque, tale volontà era già stata esplicitata in passato;
- con lettera del Presidente prot. n. 25213 del 17/7/2025 è stato richiesto di fornire i dati necessari per effettuare analisi di costo al fine del superamento di parte delle criticità del punto 9.1.3 con riguardo ad Autobrennero s.p.a.

Si evidenzia che, con riferimento alle restanti criticità riconducibili alla descrizione sintetica delle motivazioni sul possesso, si allega idonea integrazione che meglio chiarisce ai sensi di

precedente atto di razionalizzazione richiamato anche nella delibera di cui all'oggetto l'elemento di criticità segnalato;

Con lettera del Presidente prot. n. 24520 del 14/7/2025 ha sollecitato aMo S.p.A. a introdurre tutte le azioni necessarie per assicurare che le somme illecitamente sottratte vengano recuperate e che il bilancio di AMO tenga in debito conto i fatti oggetto delle azioni delittuose citate nella deliberazione.

Inoltre, con lettera del Presidente prot. n. 24357 dell'11/7/2025 è stato chiesto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2367 del codice civile, di convocare apposita assemblea ordinaria, nella quale:

- a) riferire ed approfondire - a cura degli organi sociali - ogni informazione utile, ai fini dell'eventuale esercizio delle azioni sociali di responsabilità, in relazione ai fatti e alle circostanze che hanno portato all'ammancio registrato nel bilancio di esercizio 2024 e (parrebbe) pure nell'esercizio in corso;
- b) adottare ogni più opportuna deliberazione in merito all'esercizio delle azioni sociali di responsabilità verso i componenti degli organi di amministrazione, controllo e/o revisione in carica nei periodi a cui detti fatti e circostanze si riferiscono, nonché ogni inerente e/o conseguente deliberazione.

L'Amministratore Unico ha provveduto a convocare l'assemblea, che si è tenuta il giorno 16/7/2025. Quanto sopra al fine di pervenire al superamento della criticità rilevata al punto 9.2 della citata deliberazione n. 78 del 20 giugno 2025.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore dell'Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto.

RAFFAELE GUIZZARDI - Direttore Area Amministrativa

Buongiorno di nuovo. Come avete visto, la Corte dei Conti Emilia-Romagna ha proceduto a verificare qual è stato il nostro piano di razionalizzazione rispetto agli anni 2022 e 2023. Le criticità evidenziate riguardano sostanzialmente quattro Società di cui abbiamo delle partecipazioni. Queste

quattro Società sono, a parte AMO, su cui magari ritorno, le quattro Società sono AESS: su AESS la Corte dei Conti segnala una criticità rispetto al modello sociale, definendolo desueto e da questo punto di vista ci invita a farci parte attiva nei confronti di tutti gli altri associati rispetto appunto al modello giuridico prescelto. La Provincia di Modena ha provveduto tempestivamente a dare questa comunicazione a AESS, invitando a convocare un'Assemblea dei Soci al fine di valutare questo elemento di criticità. Stessa cosa per SETA: per SETA è stata, in modo molto articolato, elevata la criticità determinata sulle modalità di attuazione del controllo in quanto partecipazione integrale pubblica. Ricordo che la Provincia di Modena, a seguito di un invito da parte del Comune di Piacenza, mi pare già nel 2018 aveva scritto al Comune di Piacenza affermando la disponibilità a superare questi elementi, introducendo modelli più capillari di controllo analogo congiunto. Per quanto riguarda la terza Società, che è Autobrennero, viene imputato in particolare il fatto che c'è una descrizione delle motivazioni al mantenimento estremamente sintetica, e quindi da qui vengono travolti alcuni elementi contenuti nel TUSP. In realtà nel piano di razionalizzazione ci sono dei richiami a nostre deliberazioni precedenti in cui viene articolato meglio quali sono le motivazioni riferibili appunto al mantenimento di questa partecipazione. Però per dare maggiore enfasi, soprattutto in questo momento, alla nostra partecipazione in questa Società, è stato predisposto un allegato che parte in particolare da alcuni elementi già contenuti in una deliberazione della Corte dei Conti; in particolare una deliberazione della Corte dei Conti Lombardia che prende atto di motivazioni integrative evidenziate dal Comune di Mantova, che ha una partecipazione inferiore rispetto alla nostra, sempre rispetto alle motivazioni per le quali sussistono i presupposti per il mantenimento. Questi presupposti sono elencati e sono secondo me molto importanti, nel senso che al di là dell'attività della funzione fondamentale sulla viabilità da parte della Provincia di Modena come tutti sappiamo, vediamo che già in passato abbiamo sottoscritto delle convenzioni sempre con Autobrennero per il finanziamento delle cosiddette opere di adduzione, opere complementari rispetto all'autostrada. È stato evidenziato poi che sussiste anche un accordo di cooperazione che è possibile stipulare anche rispetto a una posizione privilegiata al nostro status di Socio, rispetto al quale sono previsti addirittura 60 milioni di finanziamento. Questo accordo di cooperazione però è stato un attimo congelato perché oggetto di ricorso da parte di altre Società, e tutta questa tematica dovrebbe - uso sempre il condizionale, perché le sussistenze nel corso del tempo sono state dilazionate appunto temporalmente - dovrebbe essere trattato il 29 ottobre 2025. Quindi un interesse assolutamente concreto e attuale al mantenimento di questa partecipazione. Inoltre, si è evidenziato in questo allegato alla deliberazione che per quanto riguarda la nostra area nord, è l'unico tratto autostradale interessato, e le nostre strade provinciali impattano rispetto ai caselli previsti nell'area nord, parlo in particolare di Campogalliano, Carpi, ma anche Reggiolo Rolo che ha un impatto sul nostro territorio, impattano per circa 118 chilometri sulla nostra viabilità provinciale. L'altro aspetto da non sottovalutare, che comunque è previsto nella deliberazione della Corte dei Conti in cui sono state sollevate queste criticità, è che la Società ha, a sua volta, delle proprie partecipate che sono in particolare, per quanto di nostro interesse, l'Auto CS, che è l'Autostrada Campogalliano-Sassuolo e l'ARC, Autostrada Regionale Cispadana. Queste Società hanno per la Provincia un forte interesse che riguarda sia il collegamento a nostri Distretti economici, cosa evidenziata dal Comune di Mantova, la cui presa d'atto è stata efficace da parte della Lombardia, e parlo in particolare del Distretto economico della ceramica e del Distretto biomedicale di Mirandola; oltretutto attraverso queste future, se verranno effettivamente messe a terra, ci sarà un ulteriore impatto sulle arterie provinciali, che non sono stato ad esplicitare ma che sono di facile individuazione. Ulteriore elemento contenuto in questa deliberazione della Corte dei Conti Lombardia vengono citati gli utili che vengono utilizzati, così come da noi, anche per sopperire a quello che è l'impatto ambientale

soprattutto nei termini di ammaloramento delle arterie che appunto hanno un impatto rispetto alla A22. Quindi da questo punto di vista io penso che queste motivazioni siano spero sufficienti affinché venga fatta una presa d'atto da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia-Romagna. Ultima questione di cui avete già trattato e che verrà trattato in prospettiva, è il tema di quanto sollevato, da quanto toccato dalla Corte dei Conti sul tema di AMO, e da questo punto di vista è stata fatta una lettera direttamente appunto ad AMO, oltre alla lettera già citata dal Presidente, per assicurare che le somme illecitamente sottratte vengano recuperate e che il bilancio di AMO tenga in debito conto i fatti oggetto delle azioni delittuose citate nella deliberazione, perché così le ha definite la Corte dei Conti. Emilia-Romagna. Scusate se mi sono dilungato, vi ringrazio per l'attenzione e sono a disposizione per domande.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie Dottor Guizzardi. Apro la discussione se ci sono interventi o domande. Prego Consigliera Rossini.

ELISA ROSSINI - Consigliere

Grazie Presidente. Questa è una delibera di presa d'atto, di cui tra l'altro abbiamo discusso anche ieri in Consiglio Comunale perché la medesima deliberazione della Corte dei Conti, non la medesima, ma che riguardava la ricognizione delle partecipate del Comune di Modena al 31.12.2022 e al 31.12.2023 è stata discussa anche in Comune. Quello che noi abbiamo evidenziato e che voglio rilevare anche qui è che questa deliberazione, così come quella che abbiamo discusso ieri in Comune a Modena, è una deliberazione che mette diciamo un po' pressione per la revisione del sistema delle partecipate in generale. Lo vediamo per SETA, lo vediamo qui per Autobrennero, per SETA anche la deliberazione che abbiamo approvato ieri in Consiglio Comunale a Modena, fa i medesimi rilievi che sono svolti nella deliberazione inviata alla Provincia; quindi, è una deliberazione della Corte dei Conti molto importante e che ci costringe a prendere decisioni che, come per SETA sono state rinviate per anni, adesso diventano fondamentali da adottare. Mi soffermo però su AMO, che è un po' il tema fondante di questa seduta di Consiglio Provinciale, mi soffermo su questo perché, come abbiamo rilevato anche appunto ieri in Consiglio Comunale a Modena, il rilievo della Corte dei Conti è particolare su questo perché ci si domanda, e questo l'ho chiesto anche in Capigruppo ieri quando abbiamo esaminato questa delibera, in che modo la Corte dei Conti sia venuta a conoscenza della vicenda, perché la Corte dei Conti ovviamente non si muove come la Procura che agisce in base anche a notizie di reato emerse sulla stampa, ma evidentemente qui è giunta una segnalazione in corso d'opera, perché in realtà la deliberazione della Corte dei Conti è una deliberazione doverosa, che viene fatta appunto sulla ricognizione delle partecipate da parte degli Enti. Quindi evidentemente durante l'elaborazione di questa delibera è giunta una segnalazione alla Corte dei Conti, che sarebbe molto interessante capire da chi proviene, anche proprio per la profilazione delle responsabilità, da chi proviene e il contenuto anche di questa denuncia, perché evidentemente c'è stata una segnalazione. Tra l'altro la particolarità è che nella deliberazione della Corte dei Conti, nella premessa, dove ci sono "i visto" di tutta la documentazione presa in esame per poi arrivare all'invito fatto all'ente, alle disposizioni fatte all'Ente, non è citato nessun documento che riguardasse AMO nello specifico, a parte ovviamente la ricognizione delle partecipate proveniente dalla Provincia. Quindi non è data contezza di come poi la Corte dei Conti è arrivata a fare quelle affermazioni molto gravi, che sono gravi, che si trovano nella deliberazione della Corte dei Conti stessa, perché si parla di azioni delittuose, quindi l'affermazione è molto grave; quindi, evidentemente la denuncia che è stata fatta alla Corte dei

Conti, il documento chiamiamolo così che è arrivato alla Corte dei Conti, ha un contenuto che ha indotto la Corte stessa a indicare questa specificità. Quindi io invito il Presidente della Provincia, ma anche tutti i Sindaci presenti, l'ho fatto ieri in Consiglio Comunale con il Sindaco Mezzetti, a informarsi di come la Corte dei Conti è venuta a conoscenza di questa vicenda, come l'ha trattata e il contenuto dell'eventuale denuncia, perché da lì noi potremmo eventualmente avere elementi per allargare lo spettro delle responsabilità e recuperare i 500.000 euro, perché se noi allarghiamo lo spettro delle responsabilità, è più probabile che i 500.000 euro tornino a casa. Quindi l'invito che faccio è informiamoci e chiediamo il documento che ha portato a questa denuncia, se è possibile. Io non faccio più accesso agli atti, perché l'Amministratore Unico di AMO gli accessi agli atti me li respinge tutti perché, o li secreta, o mi dice che me li dà tra 30 giorni, anche se sono documenti suoi che ha a disposizione. Quindi io i miei accessi li ho fatti, ho ricevuto queste risposte, sono violati i diritti dei Consiglieri Comunali, io li ho fatti in Comune a Modena, però non posso poi fare ricorsi al TAR ogni volta per la violazione dei diritti dei Consiglieri. Quindi invito veramente i Sindaci presenti oggi, così come ho invitato il Sindaco del Comune di Modena, a procurarsi la denuncia fatta alla Corte dei Conti, per capirne il contenuto, le persone coinvolte, chi l'ha fatta e tutte queste cose che sono molto importanti. Detto ciò il voto - anticipo già così non fa facciamo la dichiarazione di voto perché andiamo troppo per le lunghe - il voto favorevole su questa delibera. E' una delibera appunto di presa d'atto, che tra l'altro implica una tempistica precisa, perché va inviata la delibera di Consiglio Provinciale alla Corte dei Conti entro 60 giorni dalla data in cui si è venuto a conoscenza della pronuncia, quindi ci rendiamo conto dell'urgenza. I primi passaggi il Presidente della Provincia li ha fatti. Quindi l'invito della Corte dei Conti pressante di iniziare a muoversi ha dato già esito. Per cui il voto sarà favorevole. Grazie.

MONJA ZANIBONI - Consigliere

Anche su questa delibera io volevo semplicemente sottolineare il lavoro fatto dalla Provincia, che in tempi molto celeri sta rispondendo alla Corte dei Conti e comunque ha messo già azioni correttive nel percorso, mettendo anche in condizione l'Ente al 31.12.2024 di poter dare ovviamente aggiornamenti ancora più importante e corposi. Quindi io ringrazio per il lavoro svolto ed è necessario assolutamente sostenere questo atto in un contesto che c'è sempre stata massima trasparenza e anche un invio immediato delle lettere a tutte le partecipate. Quindi ringrazio per il lavoro.

Non avendo alcun altro Consigliere/a chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale la presente delibera che viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 13	
FAVOREVOLI	n. 13	(Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Caroli, Rossini e Vandelli)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) Di prendere atto dei contenuti della deliberazione n. 78 del 20 giugno 2025 della Corte dei conti – Sezione Regionale di Controllo per l’Emilia-Romagna, avente ad oggetto “Provincia di Modena -Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) al 31/12/2022 e al 31/12/2023”, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che la Provincia di Modena ha tempestivamente avviato le iniziative necessarie per il superamento delle criticità rilevate nella suddetta deliberazione, come descritte in premessa.
- 3) Di meglio specificare, quanto al contenuto nelle deliberazioni del Consiglio n. 103 del 21/12/2023 e n. 93 del 16/12/2024, le motivazioni tese al mantenimento della partecipazione in Autobrennero s.p.a. come da Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 4) Di dare altresì atto che nella propria deliberazione, da adottare entro il 31/12/2025, con la quale si procederà all’analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Provincia di Modena alla data del 31/12/2024, sarà illustrato lo stato di avanzamento delle attività sopra descritte.
- 5) Di disporre, così come richiesto, la trasmissione della presente deliberazione alla Corte dei Conti- Sezione regionale di controllo per l’Emilia-Romagna, nonché al Collegio dei revisori.
- 6) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D. Lgs. n. 33/2013.

Il Presidente, per poter rispondere alla Corte dei conti in tempi brevi pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell’art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata all’unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 13

FAVOREVOLI n. 13 (Presidente Braglia, Consiglieri/e Calzolari, Gargano, Mezzetti, Muccini, Poggi, Righi, Sarracino, Zaniboni e Zironi; Consiglieri/e Caroli, Rossini e Vandelli)

Della suestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA